

OGGETTO: **Richiesta rinnovo autorizzazione per la circolazione e la sosta di veicoli adibiti a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta.**

Il/La sottoscritto/a

(cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

e residente in questo comune, in (via/piazza/località) _____

_____ n. civico _____ tel. _____

tel. _____

già in possesso del contrassegno n. _____ rilasciato il _____

dal Comune di _____

con scadenza il _____

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione e del relativo contrassegno previsto per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone non vedenti o con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta di cui all'art. 188 del "Nuovo Codice della Strada", emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e all'art. 381 del "Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada", emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

MODALITA' PER IL RINNOVO DEL CONTRASSEGNO

Se il contrassegno di cui si chiede il rinnovo aveva una durata temporanea, alla domanda occorre allegare:

- certificazione medica comprovante (barrare il caso che interessa):
 - lo stato di cieco assoluto o di cieco con residuo visivo non superiore a 1/20;
 - lo stato di impedita o sensibilmente ridotta capacità di deambulazione a tempo determinato;
 - lo stato di impedita o sensibilmente ridotta capacità di deambulazione a tempo illimitato.
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- n. 2 foto tessera a sfondo chiaro;
- n. 2 marche da bollo da euro 16,00, solo se l'impedita o ridotta capacità di deambulazione è ancora una volta riconosciuta per un tempo determinato. Se l'impedita o ridotta capacità di deambulazione è riconosciuta per un tempo illimitato, non deve essere allegata nessuna marca da bollo.

La certificazione medica che l'interessato deve allegare alla domanda deve essere rilasciata dall'Ufficio Medico-Legale dell'AUSL di appartenenza, e può essere:

- a) quella rilasciata presso gli ambulatori di medicina legale presenti nelle varie sedi dell'AUSL;

- b) il certificato della visita per il riconoscimento dell'invalidità civile quando sia stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento per "incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore";
- c) il certificato della visita per il riconoscimento della L. 104/92 quando sia stato riconosciuto l'art. 3, comma 3, (cosiddetto handicap grave) e vi sia un "sì" sia sulla mobilità sia sulla gravità della stessa;
- d) per i non vedenti: il certificato della visita per il riconoscimento di cieco assoluto o di cieco con residuo visivo non superiore a 1/20.

Se il contrassegno di cui si chiede il rinnovo aveva una durata illimitata, alla domanda occorre allegare:

- 1. certificazione medica rilasciata dal proprio medico curante che comprovi il persistere delle condizioni sanitarie che avevano dato luogo al rilascio del contrassegno;
- 2. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3. n. 2 foto tessera a sfondo chiaro.

Casi particolari:

nel caso in cui il contrassegno sia stato rilasciato a persone portatrici di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti che risultano essere inserite nell'elenco di cui al Decreto Interministeriale 02.08.2007, pubblicato sulla G.U. n. 225 del 27.09.2007, e la corrispondente documentazione sanitaria sia stata depositata in copia agli atti della Polizia Municipale, il contrassegno viene rinnovato senza necessità di presentare alcuna certificazione medica.

In tal caso, il richiedente deve allegare alla domanda:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2. n. 2 foto tessera a sfondo chiaro.

GAGGIO MONTANO, _____

IL/LA RICHIEDENTE

.....

I N F O R M A T I V A

(art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge o dal regolamento. La comunicazione e la diffusione ad enti pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali. La comunicazione e la diffusione a privati o enti pubblici economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento. Il trattamento dei suoi dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. In ogni caso la protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso.

Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazione dell'amministrazione presso la quale tali dati possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dar caso all'istanza da Lei avanzata.

Il titolare del trattamento dei dati da Lei sopra riportati è il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale di questo Comune. Le rammento, infine, che lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.